

## NOTIZIE SUGLI AUTORI di questo numero di RSIM-12 (2022)

**Rosa Conte** [rositaconte@outlook.it](mailto:rositaconte@outlook.it) (Università degli Studi G. D'Annunzio, Chieti-Pescara), arabista e islamologa di formazione, ha tenuto corsi di Lingua e letteratura araba presso diversi atenei e ha intensamente collaborato a varie collane editoriali e riviste specializzate sia come autrice che come redattore o consulente scientifico, tra cui si possono qui citare: *Orientalia Parthenopaea*, *Scienze e Ricerche*, gli *Annali dell'Istituto Universitario Orientale*, la *Rivista storica del Sannio*, *Linguistica Zero*, e infine la *Rivista di Studi Indo-Mediterranei* di cui è membro del comitato scientifico. Ha partecipato a importanti progetti di ricerca per la raccolta e schedatura di lemmi in lingua araba relativamente a enciclopedie e atlanti settoriali (alimentazione, numerazione, logonimia). Ha prodotto una vasta ricerca su *Alessandro Magno. Vita, opera, leggenda e romanzi in Oriente e Occidente. Bibliografia*, Roma, IsIAO, 2001. Si è ulteriormente specializzata in studi sul cristianesimo orientale producendo una originale ricerca dottorale, poi pubblicata, su *Presenza giudaico-cristiana nell'Islām* (I: Testo e Note; II: Bibliografia e Indici al Testo), 2 voll. Napoli, ed. *Orientalia Parthenopaea*, 2013.

**Paolo Branca** [paolo.branca@unicatt.it](mailto:paolo.branca@unicatt.it) (Milano, 1957) è docente di Lingua e Letteratura Araba all'Università Cattolica di Milano. Laureatosi a Ca' Foscari (Venezia) 40 anni fa con una tesi in Islamologia è specializzato nelle problematiche del rapporto Islam-mondo moderno. Nel 2011 ha fatto parte del *Comitato per l'islam italiano* presso il Ministero degli Interni e il Card. Angelo Scola lo ha nominato responsabile delle relazioni coi musulmani dell'Arcidiocesi di Milano durante il suo mandato. Ha pubblicato tra l'altro *Voci dell'Islam moderno*, Marietti, Genova 1991, *Introduzione all'Islam*, S. Paolo, Milano 1995, *I musulmani*, Il Mulino, Bologna 2000, *Il Corano*, Il Mulino, Bologna 2001, *Yalla Italia! Le vere sfide dell'integrazione di arabi e musulmani nel nostro Paese*, Edizioni Lavoro, Roma 2007 e, con Angelo Villa, *La vita è un cetriolo... alla scoperta dell'umosrismo arabo*, Ibis, Como/Pavia 2020. Ha tradotto il romanzo del premio Nobel egiziano Nagib Mahfuz, *Vicolo del Mortaio*, Milano, Feltrinelli, 1989.

**Pamela Murgia** ([pamela.murgia@unimc.it](mailto:pamela.murgia@unimc.it)) è attualmente docente a contratto di Lingua Araba presso l'Università di Macerata e l'Università di Urbino. Ha ottenuto il Dottorato di ricerca in Traduzione e Scienze del Linguaggio presso l'Università Pompeu Fabra di Barcellona con una tesi dal titolo "Hamas' statements: a discourse analysis approach", conseguendo allo stesso tempo in regime di cotutela anche il titolo di Dottorato in Storia, Beni Culturali e Studi Internazionali presso l'Università di Cagliari. Le sue linee di ricerca riguardano l'analisi dell'ideologia e dell'identità nel discorso politico e mediatico arabo, con particolare attenzione alle strutture retoriche e argomentative. Ha partecipato al gruppo di ricerca "Epistemologie alter-native: Laboratori di autorappresentazione in Amazzonia, Ande e Palestina" (2015-2018), "LEILA Research Project - Arabic Literature in European Languages" (2021), ed è attualmente parte del "Grupo de Estudio del Discurso y la Protesta Social" affiliato al "Centre of Discourse Studies" di Barcellona, coordinato dal Prof. Teun van Dijk.

**Marco Ammar** ([marco.ammar@unige.it](mailto:marco.ammar@unige.it)) è professore a contratto di lingua e letteratura araba presso l'Università di Genova. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Relazioni Internazionali presso l'Università di Cagliari. Tra il 2015 e il 2018 ha partecipato al gruppo di ricerca *Epistemologie alter-native:*

*Laboratori di autorappresentazione in Amazzonia, Ande e Palestina*. La sua ricerca attuale si concentra principalmente sull'analisi critica del discorso e in particolar modo sulle metafore in uso nei media in lingua araba. È membro del *Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Metafore* e parte del *Grupo de Investigación en Discurso y Protesta Social*, affiliato al *Center of Discourse Studies* di Barcellona, che studia la copertura mediatica delle proteste sociali in tutto il mondo.

**Ephraim Nissan** [ephraim.nissan@hotmail.co.uk](mailto:ephraim.nissan@hotmail.co.uk) (independent scholar), whose career in academia spanned three countries, and who has been based in London since 1994, was raised in Milan, where he discussed two dissertations before earning a Ph.D. in Israel with a prized project in computational linguistics. His more than 600 scholarly publications are partly in artificial intelligence (including a book on AI for legal evidence), and partly in the humanities, many of these in ancient or medieval or modern Jewish studies.

He has been a guest editor for journals 20 times, established a journal already in 1987, and is currently editor of the journal "International Studies in Humour" and of the Amsterdam book series "Topics in Humor Research". He has almost completed a book on Jews' responses to Dante. He has often written about animals in culture, e.g. (with Jeb McLeish) "Marine Equivalents of Land-Animals: Tracing the Idea from Antiquity to the Modern Period" (e.g., in early rabbinic texts, Indian art, and Scottish folklore). A recent long study (with Dario Burgaretta) is "On the Italian Botanical Glosses in Version B of the Life of Ben Sira". A talmudic / Iranic / Hindu parallel is discussed in "The Fire of Illness: Diphtheria, Talmudic Homiletics, Eastern Traditions of Taxonomising Fire, and the Medieval Tales of Ben Sira" (with Abraham Ofir Shemesh).

**Marco Demichelis** [marco.demichelis2@unibo.it](mailto:marco.demichelis2@unibo.it) (Torino, 1979), è attualmente Berenson Fellow presso I Tatti, The Harvard University Center for the Italian Renaissance Studies e professore a contratto in Storia del Pensiero Islamico all'Università di Bologna. È stato Senior Research Fellow e Marie Curie Individual Fellow (2017-2021) in Studi Islamici presso l'Istituto di Cultura e Società (ICS) dell'Università della Navarra (in Spagna). *Violence in Early Islam. Religious Narratives, the Arab Conquests and the Canonization of Jihad* (IB Tauris, 2021) e *Salvation and Hell in Classical Islamic Thought: Can Allah Save Us All?* (Bloomsbury Academic, 2018) sono state le sue ultime monografie, mentre: *The Qur'an in History. The History of the Qur'an. From Canonization to critique and Semantic Hermeneutics* (2022) è la sua ultima pubblicazione: una *Special Issue* del giornale accademico *Religions* (MDPI). I suoi interessi di ricerca vertono sulla storia del Vicino Oriente, così come sul Pensiero Islamico, ma sempre in una dimensione di comparazione Islamo-Cristiana. I suoi articoli sono stati pubblicati su Oriente Moderno, Journal of Near Eastern Studies, Parole de l'Orient, Arab Studies Quarterly, Archiv Orientalni, Annali di Scienze Religiose, Religions, Re-Orient, The Journal of Religious History.

**Lidia Corna** [lidia.corna@uniroma1.it](mailto:lidia.corna@uniroma1.it) È attualmente dottoranda presso l'Istituto Italiano di Studi Orientali (ISO, dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza). Si è laureata nel 2018 in Scienze dei Beni Culturali presso l'Università di Milano con una tesi su *Elementi di estetica islamica e arte Mughal* (relat. Cinzia Pieruccini) e ha conseguito nel 2021 una laurea magistrale presso l'Università di Bologna in Scienze Storiche e Orientalistiche con una tesi su *Il riuso islamico di templi e spolia hindu. Casi di studio nel Deccan del XIII e XIV secolo* (relat. Mattia Guidetti). I suoi interessi di ricerca attuali vertono su archeologia e storia dell'arte dell'India, dialettica culturale hindu-musul-

mana ed architettura indo-islamica nel subcontinente indiano. Collabora a Rivista di Studi Indo-Mediterranei per la quale ha pubblicato *Rivisitare la presunta iconoclastia islamica: il caso di Warangal*, RSIM, XI (2021).

**Giuseppe Cecere** [giuseppe.cecere3@unibo.it](mailto:giuseppe.cecere3@unibo.it) è professore associato di Lingua e letteratura araba all'Università di Bologna (Dipartimento di Storie Culture Civiltà: DISCI) dal 2014. Ha operato lungamente in Egitto, dove è stato ricercatore associato dell'Institut Français d'Archéologie Orientale (IFAO) dal 2009 al 2014 e dove tra il 2021 e il 2022 ha realizzato, con le egittologhe Gihane Zaki (CNRS) e Valentina Gasperini (IFAO), il progetto internazionale "Gateway to Africa" sulla regione nubiana come crocevia di culture dalla Preistoria all'età medievale, promosso da IFAO, CNRS e DISCI. È stato Visiting professor all'Università Ebraica di Gerusalemme (2013-2014), all'Accademia delle Scienze della Repubblica d'Armenia (2019), alla Badr University in Cairo (2021-2022). Collabora all'ERC "HORNEAST", diretto da Julien Loiseau (Univ. Aix-Marseille) sulle relazioni tra mondo arabo e Corno d'Africa in epoca medievale. Specializzato in storia del sufismo, ha orientato le sue ricerche, prioritariamente, sulla "presenza" dei mistici musulmani nella società e cultura dell'Egitto medievale, con particolare attenzione a: 1) storia della Shadhiliyya; 2) rapporti tra autorità spirituali ed autorità temporali; 3) rappresentazioni e pratiche delle relazioni interreligiose e delle differenze di genere, etniche e fenotipiche nella letteratura sufi; 4) rapporti tra santità e martirio nella tradizione sufi. Tra le pubblicazioni principali: "Santità e martirio nell'Islam sunnita: il contributo della letteratura agiografica", in R. Salvarani, G. Cecere, M. Di Taranto, *Violenza, corpo, identità. Il martirio nei tre monoteismi*, Bologna: Patron, 2022; "The Limits of the Sufi Idea of 'Oneness of Reality' in Global IR", in: D. Shahi, (ed.), *Sufism: A Theoretical Intervention in Global International Relations*, London, New York, Lanham, Boulder, Rowman and Littlefield, 2020, pp. 101 - 121; "From Ethiopian Slave to Egyptian Sūfī Master? Yāqūt al-Ḥabashī in Mamluk and Ottoman Sources", *NORTHEAST AFRICAN STUDIES* 2019, 19, pp. 85 - 137; «Les réseaux soufis d'Alexandrie au début de l'époque mamelouke: Yāqūt al-Ḥabaṣī comme cas d'étude», in S. Denoix (dir.), *Sociétés en réseau dans le monde musulman médiéval. Collection Actes des congrès des sociétés historiques et scientifiques*. Paris: Éditions du CTHS, 2017, p. 11- 30; «Tarfīq versus Tazyīq. On a Rare Sufi Term in Ibn Baṭṭūṭā and Jewish-Muslim Interactions in Medieval Egypt», *Quaderni di Linguistica e Studi Orientali* 2 (2016), p. 265-290; in collaborazione con M. Loubet e S. Pagani (eds.), *Les mystiques juives, chrétiennes et musulmanes dans l'Égypte médiévale. Interculturalités et contextes historiques, avec préface de Sylvie Denoix*, IFAO, Cairo, 2013.

**Emiliano Laurenzi** [emiliano\\_laurenzi@tuta.io](mailto:emiliano_laurenzi@tuta.io) laureatosi all'Università La Sapienza di Roma con tesi su Marshall McLuhan (*Confronto con McLuhan. Il medium letterario come tecnologia alfabetica*), ha conseguito nel 2003 il dottorato in Sociologia della comunicazione e scienze dello spettacolo - con la dissertazione *Dimensioni del consumo. Tra sociologia dei consumi e mediologia* - presso l'Università Carlo Bo, dove dal 2004 al 2005 è stato professore a contratto. Ha svolto autonoma attività di ricerca nell'ambito della sociologia dei processi culturali, in particolare dei fenomeni religiosi e politici, con particolare attenzione alle dinamiche di convergenza e di contrasto fra capitalismo di consumo e religione islamica. Si interessa al rapporto fra religioni abramitiche e capitalismo di consumo - in un progetto che coinvolge la Sapienza e l'Università di Cagliari. Tra le sue pubblicazioni, per rimanere in ambito islamologico: *Islamismo capitalista. Il wahhabismo in Arabia Saudita*, Manifestolibri, 2019 e *Figli del loro tempo. Arabia Saudita: al cuore del capitalismo islamista*, Manifestolibri, 2023. Ha collaborato inoltre con articoli alle riviste *Consumi&Società*, *Confronti*, *Don Juan on-*

line, Gomorra. Territori e culture della metropoli contemporanea, H-ermes. Journal of Communication, Fuoco, Asfalto, Sociétés. Revue des Sciences Humaines et Sociales occupandosi di immaginario legato al consumo (letterario, pubblicitario, identitario, geografico, religioso), delle rappresentazioni mediatiche dell'Islām e delle forme di conflitto identitario contemporanee. Studia in particolare la relazione fra i sistemi dell'immaginario religioso islamico e le forme del consumo globale, sia in relazione alle forme del culto che alle forme urbane e architettoniche.

**Carmela Galetta** [carmela.galetta@studio.unibo.it](mailto:carmela.galetta@studio.unibo.it) si è laureata in Lingue e Letterature straniere nel 2019 studiando presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna e la Ruhr Universität di Bochum. Il 24 marzo 2022 ha conseguito la Laurea Magistrale in Letterature moderne, comparate e postcoloniali, con votazione 110/110 e lode presso l'ateneo di Bologna, con una tesi dal titolo: *Il plurilinguismo di Paul Celan; la lingua madre e le lingue straniere nella dimensione poetica*, ripresentata l'11 aprile 2022 al Museo Ebraico di Bologna. I suoi ambiti di ricerca riguardano principalmente autori tedeschi di origine ebraica, il plurilinguismo, identità, lingua, e letteratura della cultura ebraico-tedesca e i rapporti fra esse esistenti, in aggiunta all'analisi della lingua tedesca nelle poesie di autori poliglotti. Da qualche tempo coltiva l'interesse per la letteratura tedesca di Praga.

**Nahid Norozi** [nahid.norozi2@unibo.it](mailto:nahid.norozi2@unibo.it) (Università di Bologna) PhD, dal 2017 al 2020 assegnista di ricerca in letteratura persiana presso l'Università di Bologna dove è attualmente ricercatrice senior di Lingua e letteratura persiana. È membro del comitato scientifico della "Rivista di Studi Indo-Mediterranei", della collana "Quaderni di studi Indo-Mediterranei, e vicedirettore di "Quaderni di Meykhané" che ha fondato nel 2011 con Carlo Saccone. I suoi interessi scientifici si concentrano sull'epica e il romanzo persiano medievale e la trattatistica mistica arabo-persiana. Ha pubblicato numerosi articoli e traduzioni di autori persiani contemporanei e medievali su varie riviste tra cui Iranian Studies, Quaderni di Semantica, Rivista di Studi Indo-Mediterranei, Quaderni di Meykhané, rivista di studi iranici. Ha curato i seguenti volumi: Najm al-Din Kubrā, *Gli schiudimenti della Bellezza e i profumi della Maestà* (Mimesis 2011); Sohrāb Sepehri, *Sino al fiore del nulla. 99 poesie* (Aracne 2014); Khwājū di Kerman (XIV sec.), *Homāy e Homāyun. Un romanzo d'amore e avventura dalla Persia medievale* (Mimesis 2016) e al-Sahlajī, *Il libro della Luce. Fatti e detti di Abū Yazīd al-Bisṭāmī* (Ester ed., 2018); Gorgāni, *Dieci lettere sulla crudeltà di Vis a Rāmin*, con presentazione di Mario Mancini (Carocci 2022); su quest'ultimo poeta ha pubblicato anche la monografia Gorgāni: *Esordi del romanzo persiano. Dal Vis e Rāmin di Gorgāni (XI sec.) al ciclo di Tristano* (Aracne, collana di "Orizzonti medievali, 2021 e con Ed. dell'Orso, collana Il cavaliere del Leone, in seconda edizione 2022). Si è interessata anche di aspetti linguistici nel volume *Prestiti arabo-persiani nella lingua spagnola* (Centro Essad Bey 2017<sup>2</sup>). Inoltre ha pubblicato le prime monografie italiane sul poeta contemporaneo Ahmad Shāmlu: *Il cavallo selvaggio dell'ira. Introduzione alla poesia di Ahmad Shāmlu, poeta ribelle del '900 iraniano* (Centro Essad Bey 2017) e su Simin Behbahāni: *La mia spada è la poesia. Versi di lotta e d'amore nell'opera della poetessa persiana Simin Behbahani* (WriteUp Books 2023).